

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** COPRANTOL TRIO

· **Articolo numero:** FL006-I-GI

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· **Settore d'uso** Uso agricolo

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Fungicida agricolo

· **Usi sconsigliati** Non sono ammessi altri usi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

Gowan Italia S.r.l.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel. 0546-629911

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

· **Informazioni fornite da:** sds@gowanco.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Ulteriore numero di contatto:

Telefono di emergenza Chemtrec 24 ore su 24: Milano +39 024 555 7031

Europa: +1 703 527-3887

Centri antiveleno autorizzati (24 ore su 24):

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli: 081-5453333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze: 055-7947819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia: 0382-24444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano: 02-66101029

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Bergamo: 800883300

Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma: 06-49978000

Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma: 06-3054343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1: 800183459

Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma: 06-68593726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona: 8000118558

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS09

· **Avvertenza** Attenzione

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 18.01.2023

Numero versione 1.0

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: COPRANTOL TRIO

(Segue da pagina 1)

- **Indicazioni di pericolo**

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Consigli di prudenza**

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

- **Ulteriori dati:**

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali secondo quanto è prescritto in etichetta

SPI Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire l'apparecchiatura di applicazione vicino alle acque superficiali / Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

- **Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml**

- **Avvertenza**

Da non applicare con mezzi aerei

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Non operare contro vento

Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

- **2.3 Altri pericoli**

- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscele**

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:		
CAS: 12527-76-3 EINECS: 215-582-3 Numero indice: 029-018-00-7	esaidrossosolfato idrato di tetrarame ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); ⚠ Acute Tox. 4, H302 ATE: LD50 orale: 500 mg/kg	>10-≤25%
CAS: 107-21-1 EINECS: 203-473-3 Numero indice: 603-027-00-1 RTECS: KW 2975000	glicol etilenico ⚠ Acute Tox. 4, H302	>2,5-≤10%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

- **Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 18.01.2023

Numero versione 1.0

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: COPRANTOL TRIO

(Segue da pagina 2)

- **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Trattamento (informazioni per il medico):
Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenze: consultare un centro antiveleni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
 - **Mezzi di estinzione idonei:**
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Non inalare i prodotti derivanti dall'esplosione o dalla combustione che, ad elevate temperature, possono contenere sostanze tossiche quali CO_x e SO_x.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore.
 - **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Non necessario.
- **Per chi non interviene direttamente**
Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale e seguire le misure protettive indicate alla sezione 7 e 8.
Valutare la consultazione di un esperto.
- **Per chi interviene direttamente**
Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Coprire eventuali tombini presenti nella zona di preparazione o applicazione della miscela. Per proteggere gli animali acquatici rispettare una fascia non trattata di sicurezza garantendo una distanza da corpi idrici superficiali secondo le prescrizioni supplementari in etichetta.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Diluire abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 18.01.2023

Numero versione 1.0

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: COPRANTOL TRIO

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
 - **Stoccaggio:**
 - **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non sono richiesti requisiti particolari.
 - **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
 - **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Nessuno.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

CAS: 107-21-1 glicol etilenico (6,5%)

TWA Limite Ceiling: 100 mg/m³

A4 (aerosol)

VL Valore a breve termine: 104 mg/m³, 40 ppm

Valore a lungo termine: 52 mg/m³, 20 ppm

Cute

· **Informazioni sulla regolamentazione**

TWA: Valori Limite di Soglia

VL: D.lgs. n. 81/2008

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

· **Protezione respiratoria** Non necessario.

· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

Guanti protettivi di PVC, PE o neoprene (standard EN 374).

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 18.01.2023

Numero versione 1.0

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: COPRANTOL TRIO

(Segue da pagina 4)

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Tempi di permeazione: > 480 minuti
Spessore: > 0.1 mm
Richiedere al fornitore dei guanti, il tempo di preciso di permeazione che deve essere rispettato.
- **Protezione degli occhi/del volto** Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.
- **Tuta protettiva:** Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

- | | |
|---|---|
| · Stato fisico | Liquido |
| · Colore: | Verde |
| · Odore: | Trascurabile |
| · Soglia olfattiva: | Non definito. |
| · Punto di fusione/punto di congelamento: | Non definito. |
| · Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | 197 °C (CAS: 107-21-1 glicol etilenico) |
| · Infiammabilità | Non applicabile. |
| · Limite di esplosività inferiore e superiore | |
| · Inferiore: | Non definito. |
| · Superiore: | Non definito. |
| · Punto di infiammabilità: | 111 °C (CAS: 107-21-1 glicol etilenico) |
| · Temperatura di accensione: | 410 °C (CAS: 107-21-1 glicol etilenico) |
| · Temperatura di decomposizione: | Non definito. |
| · ph a 20 °C | 6-8,5 (1%) |
| · Viscosità: | |
| · Viscosità cinematica | Non definito. |
| · Dinamica: | Non definito. |
| · Solubilità | |
| · acqua: | Si disperde |
| · Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | Non definito. |
| · Tensione di vapore: | Non definito. |
| · Densità e/o densità relativa | |
| · Densità a 20 °C: | 1,3 g/cm ³ |
| · Densità relativa | Non definito. |
| · Densità di vapore: | Non definito. |

· 9.2 Altre informazioni

- | | |
|---|--------------------------------|
| · Aspetto: | |
| · Forma: | Liquido |
| · Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza | |
| · Temperatura di autoaccensione: | Prodotto non autoinfiammabile. |
| · Proprietà esplosive: | Prodotto non esplosivo. |
| · Tenore del solvente: | |
| · Acqua: | 65,2 % |
| · Contenuto solido: | 65,8 % |
| · Cambiamento di stato | |
| · Velocità di evaporazione | Non definito. |

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 18.01.2023

Numero versione 1.0

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: COPRANTOL TRIO

(Segue da pagina 5)

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
 - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
CAS: 12527-76-3 esaidrossosolfato idrato di tetrarame		
Orale	LD50	500 mg/kg (ATE)
CAS: 107-21-1 glicol etilenico		
Orale	LD50	5.840 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	9.530 mg/kg (rabbit)
CAS: 78330-20-8 Alcoli C9-11-iso, C10 ric. etossilati		
Orale	LD50	500 mg/kg (ATE)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Non irritante (coniglio)
Metodo Linee Guida OECD n. 404
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 18.01.2023

Numero versione 1.0

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: COPRANTOL TRIO

(Segue da pagina 6)

- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Non irritante (coniglio)
Metodo Linee Guida OECD 405
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Non sensibilizzante (Guinea Pig)
Metodo Linee Guida OECD 406
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**
Dati riferiti a Solfato di Rame tribasico:
 - a) tossicità acuta:
LD50 (orale)(2):
Tra 300 mg/kg e 500 mg/kg bw (OECD 401)

LD50 (dermale):
> 2000 mg/kg (coniglio) (OECD 404)

LC50 (4h) (inalatoria) (OECD 403, EC B.2):
Non classificato
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
Potere irritante:
Pelle: Non classificato come irritante
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Non irritante
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Sensibilizzazione (OECD 406):
Pelle: Non classificato come sensibilizzante (Guinea Pig, maximisation test)
 - e) mutagenicità delle cellule germinali;
Mutagenicità (OECD 474):
Nessuna evidenza di mutagenesi
 - f) cancerogenicità;
Cancerogenesi (OECD 451):
Nessun potenziale cancerogeno (test su ratto)
Nessuna evidenza di potenziale cancerogeno per ingestione (uomo)
Teratogenicità (EPA-TSCA 793400):
Nessuna evidenza di teratogenesi (test su ratto)
 - e) mutagenicità delle cellule germinali;
Mutagenicità (OECD 474):
Nessuna evidenza di mutagenesi

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 18.01.2023

Numero versione 1.0

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: COPRANTOL TRIO

(Segue da pagina 7)

g) tossicità per la riproduzione;

Riproduzione (OECD 416):

Nessuna evidenza di tossicità per la riproduzione

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Secondo i dati disponibili sui componenti:

in base ai criteri di classificazione delle miscele:

il prodotto non è tossico per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Secondo i dati disponibili sui componenti:

in base ai criteri di classificazione delle miscele:

il prodotto non è tossico per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

j) pericolo in caso di aspirazione:

Secondo i dati disponibili sui componenti:

in base ai criteri di classificazione delle miscele:

il prodotto non è classificato

· 11.2 Informazioni su altri pericoli

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· **Tossicità acquatica:**

Dati riferiti alla miscela:

Secondo i dati disponibili sui componenti:

in base ai criteri di classificazione delle miscele:

il prodotto è classificato:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dati riferiti a solfato di rame tribasico:

Pesce –

Tossicità acuta/cronica:

Rainbow trout,

LC50 (96 h) = < 1 mg/L

Invertebrati –

Tossicità acuta/cronica:

Daphnia magna,

LC50 (48 h): 0.29 mg/L

· 12.2 Persistenza e degradabilità

Dati riferiti alla miscela:

Non disponibile

Dati riferiti a solfato di rame tribasico:

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

· 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

· 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 18.01.2023

Numero versione 1.0

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: COPRANTOL TRIO

(Segue da pagina 8)

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

- **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

La gestione dei rifiuti deve avvenire in conformità degli attuali regolamenti e leggi applicabili e secondo le caratteristiche dei materiali al momento dello smaltimento.

In linea generale le prescrizioni per la sicurezza degli addetti alle attività di gestione dei rifiuti (prodotto e/o imballaggio) sono le stesse descritte alla sezione 8 a meno che si possa ragionevolmente ritenere che il processo di generazione del rifiuto modifichi le caratteristiche di pericolo del prodotto di origine. In tale caso sarà necessario procedere alla caratterizzazione del rifiuto e sulla base della classificazione garantire l'adozione di adeguati dispositivi per la riduzione ed il controllo dei rischi di esposizione (ad esempio per mezzo di idonei dispositivi di protezione individuali)..

Ciò premesso si raccomanda quanto segue per la gestione di residui di prodotto e per l'imballaggio contaminato.

Prodotto:

Metodi di smaltimento:

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Gestione dei residui:

La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

E' responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):

CER 02 01 08 Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose*

Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.

Imballaggio:

Metodi di smaltimento:

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata, qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.

L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali:

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 18.01.2023

Numero versione 1.0

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: COPRANTOL TRIO

(Segue da pagina 9)

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
 Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.
 Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.
 Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
 Il contenitore non può essere riutilizzato
 Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):
 CER 15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.
 Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.
 Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici
 Non immettere nelle fognature.
 · **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
 · **Codice rifiuti:**
 Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):
 CER 02.01.08* Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
 CER 15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
 · **Catalogo europeo dei rifiuti** Rif. Direttiva 2001/118/CE
 · **Imballaggi non puliti:**
 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative locali.
 · **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID

· ADR, IMDG, IATA

UN3082

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

· ADR

3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (esaidrossosolfato idrato di tetrarame)

· IMDG

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (tetracopper hexahydroxide sulphate hydrate), MARINE POLLUTANT

· IATA

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (tetracopper hexahydroxide sulphate hydrate)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG, IATA



· Classe

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

· Etichetta

9

· 14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA

III

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

· Marine pollutant:

Simbolo (pesce e albero)

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 18.01.2023

Numero versione 1.0

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: COPRANTOL TRIO

(Segue da pagina 10)

· Marcatatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
· Marcatatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	90
· Numero EMS:	F-A,S-F
· Stowage Category	A
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· Quantity limitations	On passenger aircraft/rail: 450 L On cargo aircraft only: 450 L
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	(-)
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ESAIDROSSOLFATO IDRATO DI TETRAME), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· **Numero di autorizzazione immissione in commercio:**

Registrazione del Ministero della Salute n.13856 del 03/07/2007

· **Direttiva 2012/18/UE**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è elencato· **Categoria Seveso E1** Pericoloso per l'ambiente acquatico· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t**· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 18.01.2023

Numero versione 1.0

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: COPRANTOL TRIO

(Segue da pagina 11)

· REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione dell'esposizione in ambito sicurezza prodotto è stata effettuata in accordo alle disposizioni del Regolamento UE 1107/2009. Riferirsi alle informazioni menzionate alle sezioni 7,8,13 e 16 ed alle condizioni di autorizzazione riportate sull'etichetta del prodotto.

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, e hanno lo scopo di descrivere il prodotto ai fini della salute e sicurezza..

· **Fraasi rilevanti**

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Indicazioni sull'addestramento**

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CEE e s.m.i. e relativi recepimenti nazionali.

Uso professionale con patentino (D. Lgs. n. 150 del 14/08/2012)

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Aquatic Acute 1, H400: Sulla base di test

Aquatic Chronic 1, H410: Metodo di calcolo

· **Data della versione precedente: 18.01.2023**

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1